

Luciano Lucci

È stato un settembre di fuoco per il centro Gulliver e il settore cultura del comune di Alfonsine.

Dopo la recessione del contratto da parte della coop St/Art, che, vinto il bando di concorso, aveva gestito bar e cinema da neanche un anno, e avrebbe dovuto farlo per quattro, si è deciso di procedere con un'assegnazione nominativa all'Associazione Provinciale dell'Arci. Tutto regolare in quanto, non essendo l'Arci una società con fini economici privati, si è potuto legalmente evitare il passaggio di gestione tramite un nuovo bando di concorso. Lo scopo di questa «procedura d'urgenza» è stato naturalmente quello di non interrompere l'attività del Cinema Gulliver, che è partita con una programmazione di film fin da sabato 21 e domenica 22 settembre.

Pare che la crisi della coop St/Art sia nata soprattutto dai mancati introiti dalla gestione del bar, che hanno mandato in

CRONACA | Gli sviluppi nella gestione dello storico locale alfonsinese



Gulliver: ritorno al futuro

deficit il bilancio complessivo dell'impresa. A quel punto erano partite dalla cooperativa le richieste al Comune per facilitare un percorso di rientro in pareggio tramite sospensione di pagamento dell'affitto mensile a fronte delle spese di investimento fatte per l'avvio della gestione bar. Ma la cosa non era prevista nella convenzione che legava i due soggetti e da piazza Gramsci è arrivato il rifiuto.

L'Arci provinciale nella persona del suo presidente Roberta Cappelli ha assunto l'impegno di far funzionare il cinema e il bar, e dato che non aveva alcun circolo locale si è rivolta a ragazzi e ragazze di Alfonsine che avessero già dimostrato capacità e interesse nel settore cultura, comunicazione e giovani. Felice intuizione questa che ha portato il presidente e fondatore del «vecchio» cineclub Kamikazen Davide Guerrini detto «Daffi» ad accettare l'invito a rilanciare il Cinema Gulliver.

Come siete arrivati a prendere in gestione il Gulliver?

«Siamo stati contattati dal Comune di Alfonsine. Abbiamo valutato le loro proposte ed abbiamo accettato di gestire sala e bar».

Il fatto che non aveste un circolo Arci di Alfonsine è stato un problema e come avete rimediato?

«In realtà questo non corrisponde del tutto a verità. I Circoli o le associazioni affiliate all'Arci sul territorio alfonsinese ci sono, ma non hanno fra i loro scopi principali il cinema. Infatti speriamo che l'esperienza favorisca la diffusione di associazionismo e quindi di protagonismo dei cittadini, soprattutto giovani. La conoscenza del territorio l'avevamo già, ed anche i contatti con diverse persone e gruppi oltre ai nostri associati, quindi questo ci ha fatto accettare con maggiore consapevolezza la sfida. E proprio perché conosciamo la situazione pensiamo che l'«avventura» ci comporterà fatica e grande impegno».

I collaboratori a cui avete affidato l'incarico di seguire il cinema e il bar sono sicuramente affidabili e qualificati: Davide Guerrini proviene da una lunga esperienza precedente di gestione del cinema Gulliver tramite l'associazione cineclub Kamikazen e così pure i due

CRONACA | Intervista a Roberta Cappelli, presidente provinciale Arci

«Puntiamo a migliorare l'offerta e rendere più gradevole il locale»



giovani a cui avete assegnato la gestione del bar. In che modo sono inquadrati nel lavoro? A contratto, come volontari, o che altro?

«I ragazzi sono a contratto. Comunque confidiamo che data la caratteristica «inclusiva» che vogliamo dare alla gestione si possano avvicinare anche persone che diano il loro contributo volontario

su specifiche attività. E' una delle cose che ci interessa di più, e per questo dovremo essere accoglienti, senza che questo diventi disordine poco organizzato».

A quali condizioni avete avuto dal Comune l'assegnazione del Gulliver e quali garanzie avete chiesto?

«La convenzione prevede che Arci dia al Comune una cifra

mensile a titolo di contributo alla copertura delle utenze. Abbiamo anche concordato verifiche periodiche sull'andamento della gestione in modo da sanare immediatamente situazioni problematiche. Ad entrambe le parti interessa la trasparenza e la buona gestione della cosa pubblica».

A fine 2013 scadrà la convenzione, cosa dovrà essere

successo per dire continuiamo?

«Anzitutto che sia stata una esperienza positiva per entrambe le parti e che ci sia una sostenibilità economica. Non è poi secondario il fatto che il Comune riesca ad investire nella struttura per adeguare le attrezzature all'arrivo del sistema digitale di proiezione: dal gennaio 2014 la pellicola sarà sostituita da questo nuovo sistema».

Il rilancio del bar del Gulliver è uno dei punti delicati che può far lievitare il bilancio economico in positivo o in negativo. Avete intenzione di fare qualche investimento sostanzioso nel bar oppure no? Tipo dehors, tv sky, giornali quotidiani, biliardino al primo piano, wi-fi, una postazione internet, varietà di vini e superalcolici, apertura pomeridiana fino a tarda notte?

«Non siamo imprenditori privati e dobbiamo mantenere un equilibrio fra un investimento importante come questo e le attività che normalmente rivolgiamo a tutte le nostre associazioni. Inoltre credo, con una prospettiva certa di un anno e mezzo, neanche un imprenditore farebbe grandi investimenti. In ogni caso siamo sicuri di poter migliorare l'offerta, rispetto alla qualità dei prodotti, alle attività e anche alla piacevolezza del luogo».

FERRAMENTA GREGORI
di Gregori Attilio

Casalinghi - Articoli da regalo - Vernici
Prodotti per restauro - Cornici per quadri su misura
Duplicazione chiavi

NOVITA'!!

**VENDITA
DETERSIVI PER
PAVIMENTI * VETRI
BUCATO * PIATTI
SFUSO AL KG!!**



GRANDE CONVENIENZA!!

Corso Matteotti, 59 - Alfonsine (Ra) - Tel. 0544 81245

Giovanni Ballardini

**Il Borghetto
... e altre storie**

Ricordi di un alfonsinese



BACCHILEGA EDITORE

Il paese di un tempo e
le sue storie raccontate
da Giovanni Ballardini

lo trovi ad Alfonsine in
libreria e in edicola

AVIS

AVIS COMUNALE ALFONSINE "ITALO GREGORI"
Piazza Monti 1 - tel e fax 0544 84233

DONAZIONI:

DOMENICA: 7-21 Ottobre

LUNEDÌ: 15 Ottobre

e VENERDÌ: 26 Ottobre

*Ama la Vita,
dona Sangue*

